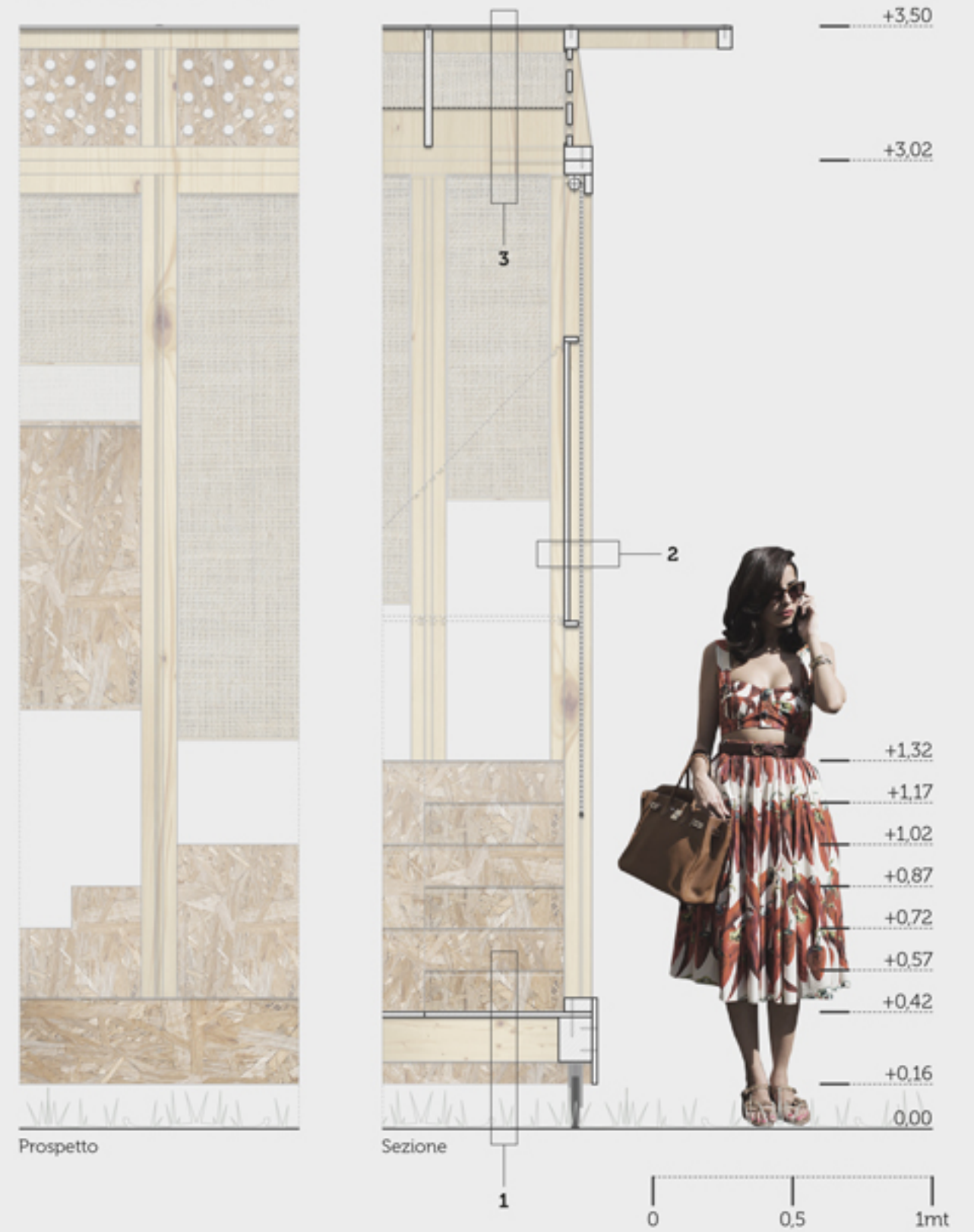
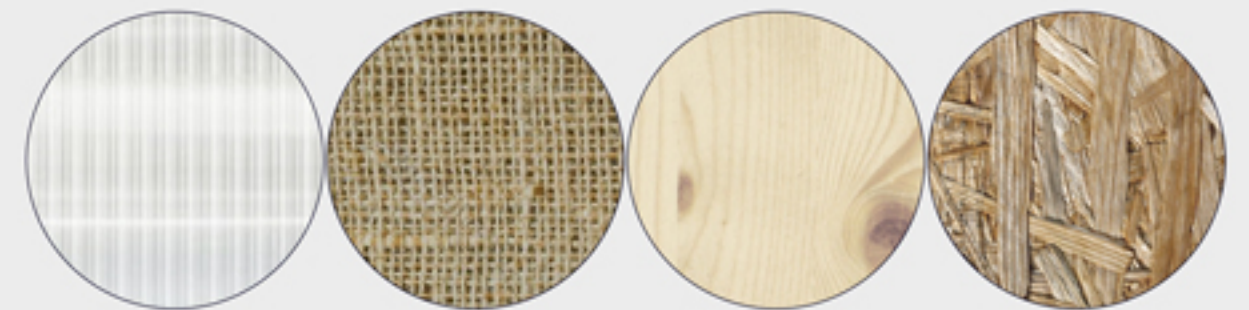




DETTAGLIO COSTRUTTIVO



MATERIALI



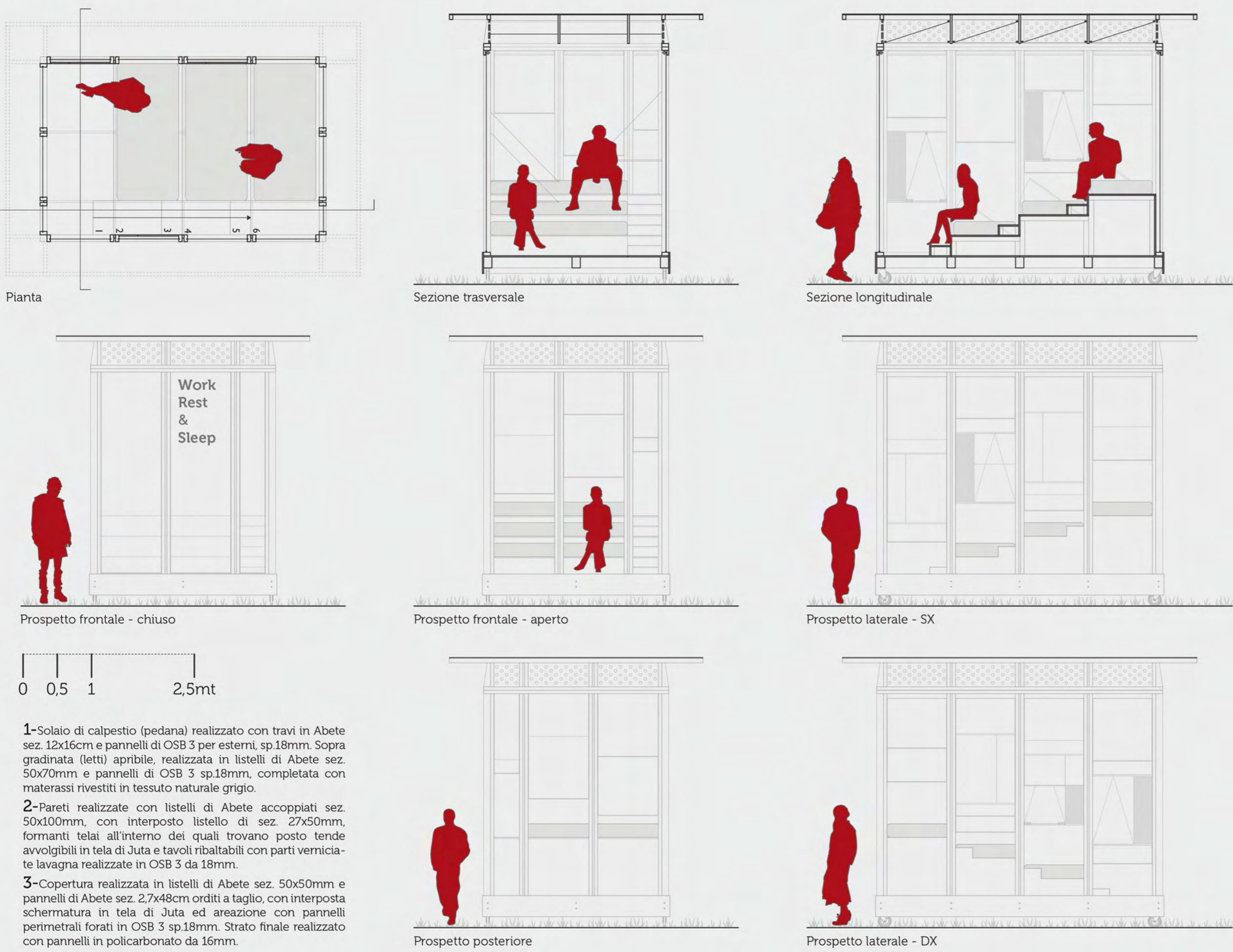
Pannelli di policarbonato

Tela di Juta

Travi e listelli di Abete

Pannelli di OSB 3

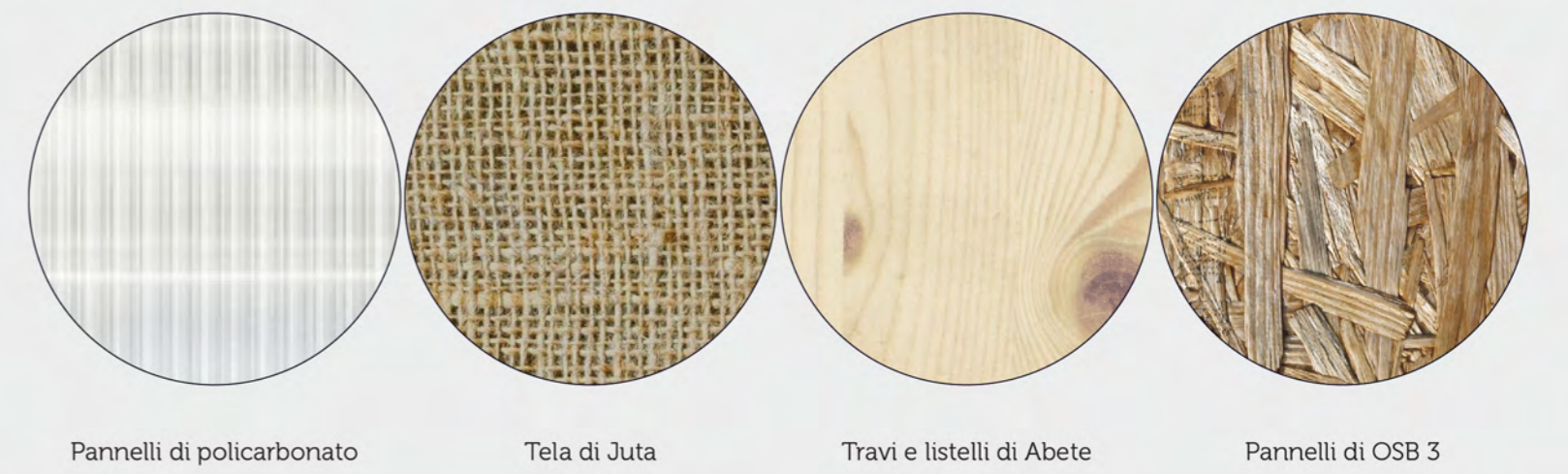
PROGETTO WR&S - DISEGNI TECNICI



DETTAGLIO COSTRUTTIVO



MATERIALI



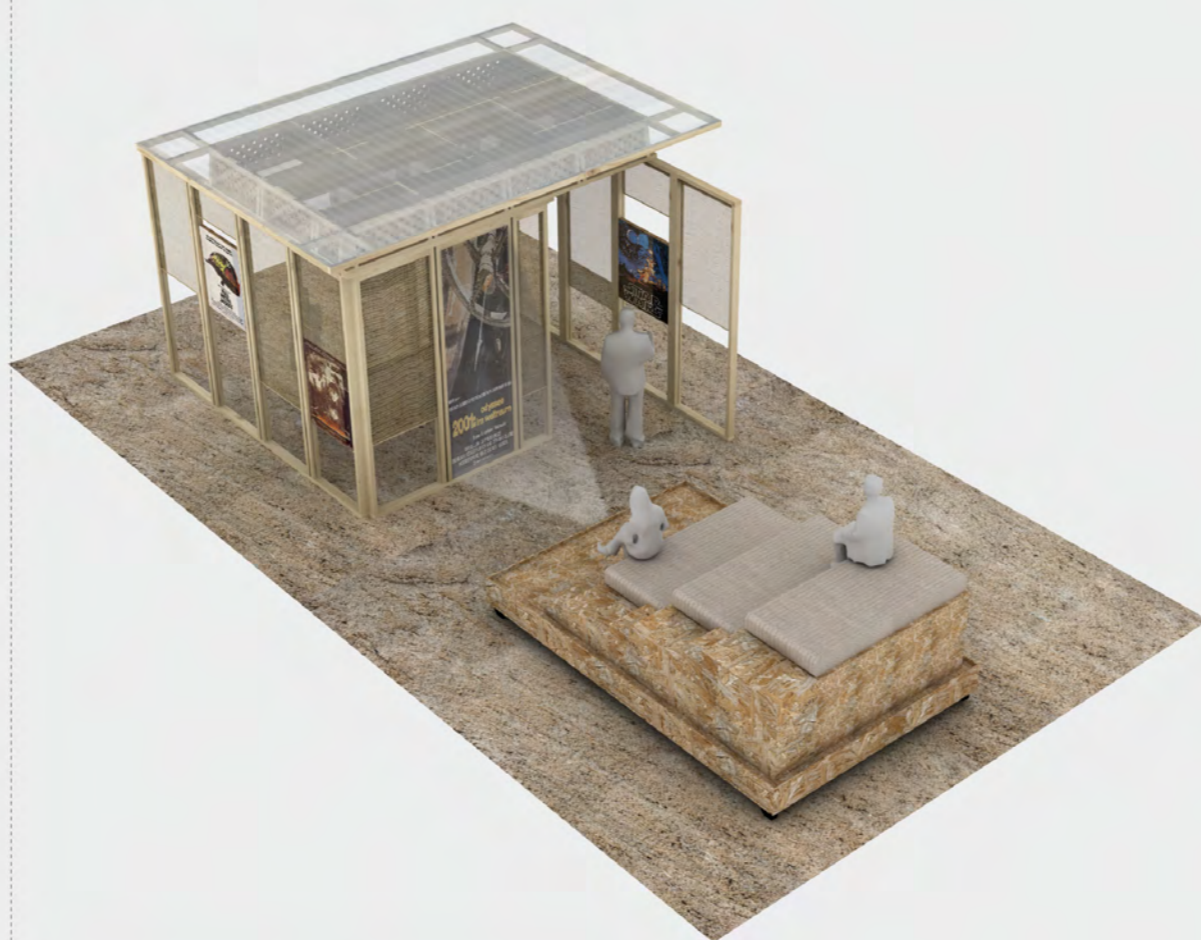
ALTRI USI

A Configurazione per rappresentazioni ed incontri

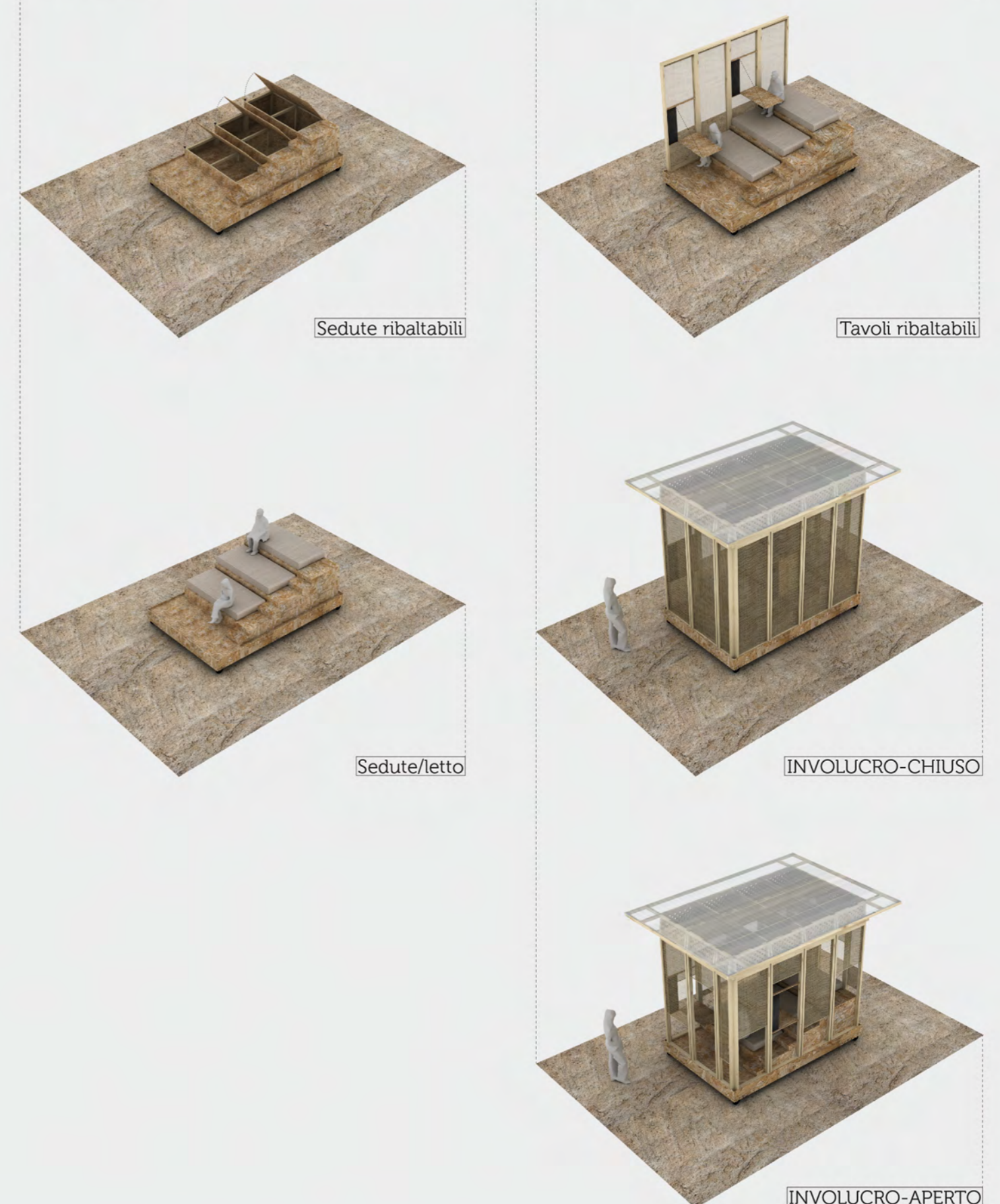


Viene smontata una parete, mentre le altre tre rimangono a sostenere il tetto, le gradinate/letto vengono spostate fuori in maniera tale da diventare una piccola platea. Su questa base è poi possibile personalizzare la scenografia grazie al fatto che la struttura delle pareti è costruita come un grande telaio nel quale oltre alle tende di Juta possono alloggiare pannelli ed altri diaframmi.

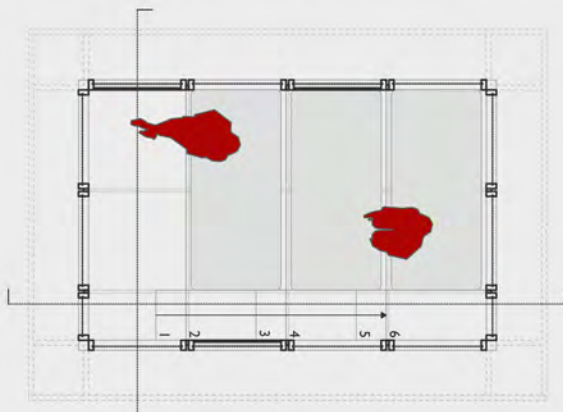
B Configurazione per mostre ed esibizioni



La pedana e le gradinate/letto vengono portate fuori per costituire la platea e dato che queste sono dei contenitori è possibile alloggiare un proiettore per proiettare luci ed immagini. Le pareti cambiano giacitura con una rotazione di 90° per consentire un accesso libero allo spazio interno, che continua a rimanere riparato dalla copertura.



PROGETTO **WR&S** - DISEGNI TECNICI



Pianta



Sezione trasversale



Sezione longitudinale



Prospetto frontale - chiuso



Prospetto frontale - aperto



Prospetto laterale - SX



Prospetto posteriore



Prospetto laterale - DX



**1**-Solaio di calpestio (pedana) realizzato con travi in Abete sez. 12x16cm e pannelli di OSB 3 per esterni, sp.18mm. Sopra gradinata (letti) apribile, realizzata in listelli di Abete sez. 50x70mm e pannelli di OSB 3 sp.18mm, completata con materassi rivestiti in tessuto naturale grigio.

**2**-Pareti realizzate con listelli di Abete accoppiati sez. 50x100mm, con interposto listello di sez. 27x50mm, formanti telai all'interno dei quali trovano posto tende avvolgibili in tela di Juta e tavoli ribaltabili con parti verniciate lavagna realizzate in OSB 3 da 18mm.

**3**-Copertura realizzata in listelli di Abete sez. 50x50mm e pannelli di Abete sez. 2,7x48cm orditi a taglio, con interposta schermatura in tela di Juta ed areazione con pannelli perimetrali forati in OSB 3 sp.18mm. Strato finale realizzato con pannelli in policarbonato da 16mm.

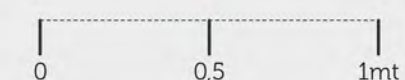
DETTAGLIO COSTRUTTIVO



Prospetto



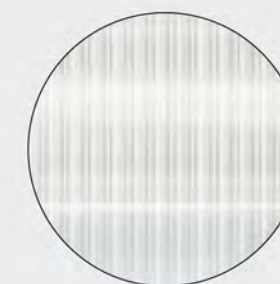
Sezione



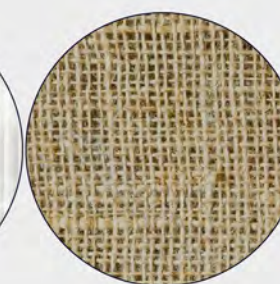
Hey !!!  
WR&S is here!

POSIZIONE

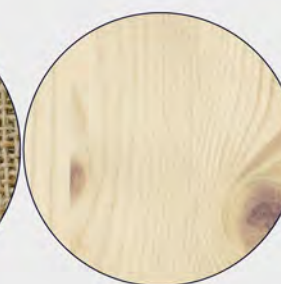
MATERIALI



Pannelli di policarbonato



Tela di Juta



Travi e listelli di Abete



Pannelli di OSB 3





01 PEDANA



TEMPO DI REALIZZAZIONE | 1 Giorno  
ELEMENTI COSTRUTTIVI | 1 Elemento

02 SEDUTE



3 Giorni  
1 Elemento

03 TETTO  
PARETI



6 Giorni  
5 Elementi

TOT. 10 Giorni  
TOT. 7 Elementi



Sedute ribaltabili



Tavoli ribaltabili



Sedute/letto



INVOLUCRO-CHIUSO



INVOLUCRO-APERTO

ALTRI USI

A Configurazione per rappresentazioni ed incontri



Viene smontata una parete, mentre le altre tre rimangono a sostenere il tetto, le gradinate/letto vengono spostate fuori in maniera tale da diventare una piccola platea. Su questa base è poi possibile personalizzare la scenografia grazie al fatto che la struttura delle pareti è costruita come un grande telaio nel quale oltre alle tende di Juta possono alloggiare pannelli ed altri diaframmi.

B Configurazione per mostre ed esibizioni



La pedana e le gradinate/letto vengono portate fuori per costituire la platea e dato che queste sono dei contenitori è possibile alloggiare un proiettore per proiettare luci ed immagini. Le pareti cambiano giacitura con una rotazione di 90° per consentire un accesso libero allo spazio interno, che continua a rimanere riparato dalla copertura.

## Giuria

Quando si pensa a una “piccola architettura”, in questo caso a un piccolo rifugio, è quasi automatico riflettere su un oggetto capace di dare risposta alle più svariate esigenze di utilizzo e fruizione. A una sorta di oggetto dalle mille vite, in grado di provocare emozioni e stati d’animo sempre diversi. Quasi come se la “piccola scala” sia il concentrato più sincero delle aspettative che tutti noi riponiamo in edifici più grandi e complessi. In realtà questa affermazione è una sfida e spetta al progetto dimostrare la sua validità. Le Corbusier ad esempio, in una sua “piccola” ma famosissima opera, ha dimostrato tutto ciò, ci riferiamo a “Le Cabanon” di Roquebrune Cap Martin. In questo rifugio di appena 15mq, il maestro del movimento moderno ci dimostra come la relazione tra i materiali, le funzioni, la forma e la luce pongano al centro sempre l’uomo e le sue esigenze, anche le più semplici ed elementari. Queste, dunque, sono state le basi sulle quali ha preso forma il progetto WR&S acronimo di WORK, REST & SLEEP, che tradotto in italiano in LAVORA, RIPOSA & DORMI introduce, molto chiaramente, le funzioni e le azioni che è possibile svolgere all’interno del rifugio. Come a volere ammettere, sin da subito, la semplicità del suo programma funzionale. Il progetto si presenta come l’insieme di diversi elementi costruttivi ognuno caratterizzato da un chiaro concetto architettonico. Il piano di calpestio su ruote è realizzato da un’orditura di travi di Abete e rivestito da pannelli di OSB e ospita una gradinata anch’essa realizzata in pannelli e montanti. I ripiani sono opportunamente dimensionati per accogliere tre materassi a tre diverse quote, raccordati da una piccola scala laterale che collega i vari livelli. Questi possono essere ulteriormente aperti come dei gavoni, in maniera tale da consentire il deposito di valigie o di altri oggetti. Le pareti laterali sono pensate come dei grandi telai, dove all’interno dei montanti alloggiando tende avvolgibili di Juta e tavoli a ribalta che consentono a chi è seduto nella gradinata di poter lavorare in tutta comodità. L’apertura delle tende in questo modo, oltre a regolare la luce e l’aria, determina diverse configurazioni dei prospetti con interessanti giochi di luce soprattutto durante le ore serali. Il sistema a ribalta dei tavoli è interamente realizzato con pannelli di OSB al naturale fatta eccezione per una porzione verticale verniciata con vernice lavagna che consente a chi lavora di prendere appunti o annotare. In fine il tetto si presenta come un elemento cassettonato in cui tra la struttura di Abete trovano posto porzioni di tela di Juta e perimetralmente pannelli di OSB forati in modo tale da migliorare la ventilazione del rifugio. Il tutto è coperto da un sottile strato finale di policarbonato trasparente che consente il passaggio della luce opportunamente filtrata dalle tele di Juta sovraccitate. Ogni elemento costruttivo è un elemento indipendente e può essere fabbricato separatamente per poi essere assemblato con gli altri, questo permette anche di facilitare lo smontaggio o possibili trasformazioni. Infatti la dicotomia tra sfera privata e pubblica genera sempre aspettative e nuovi scenari, per questo motivo il rifugio è stato pensato per essere smontato e riassembleato per accogliere altri usi. Una sorta di flessibilità latente ottenuta grazie alla sua chiarezza costruttiva, che rende automatiche, intuitive e facili da eseguire le trasformazioni. Pertanto si è pensato a due diversi usi e a due diverse configurazioni: una per rappresentazioni e incontri e un’altra per mostre ed esibizioni. Praticamente tre rifugi in uno!

## Rete

WR&S acronimo di WORK, REST & SLEEP è un rifugio dalle mille vite, un rifugio in grado di provocare emozioni e stati d’animo sempre differenti. Interamente realizzato in legno di Abete, pannelli di OSB, tende di Juta e pannelli di policarbonato, si presenta leggero e accogliente, in grado di essere trasformato ed usato secondo le esigenze di chi lo occupa. Le pareti realizzate con tende avvolgibili di Juta oltre a regolare la luce e l’aria, determinano diverse configurazioni dei prospetti e soprattutto interessanti giochi di luce durante le ore serali. Il tetto trasparente, filtrato da altre tele di Juta, è ventilato da pannelli perimetrali opportunamente forati. Tutto ciò contribuisce a realizzare una “piccola macchina climatica”, utile ad affrontare la torrida estate Mazarese, soprattutto in un sito ipogeo come una cava. L’interno costituito da una gradinata con ripiani apribili permette di accogliere tre persone, le quali possono scegliere se riposare o lavorare grazie ai tavoli ribaltabili dalle pareti. L’intero rifugio può essere smontato e rimontato facilmente grazie al fatto che ogni elemento viene fabbricato separatamente e poi assemblato con gli altri. Grazie a questa sua qualità è possibile avere altre due configurazioni, una come piccolo teatro e un’altra come piccolo padiglione per mostre.